

Toto torna in campo per Alitalia

I sindacati: «Manca un piano»

Dubbi di Fs sull'ex patron di AirOne. Sciopero il 24 giugno



FS L'ad Gianfranco Battisti, 57 anni

Elena Comelli
ROMA

ALITALIA per ora non vola. Mentre al capezzale dell'ex compagnia di bandiera si susseguono i partner più improbabili, dal patron della Lazio Claudio Lotito all'ex proprietario di Air One, Carlo Toto, aumenta l'allarme dei sindacati, che sono stati convocati da Luigi Di Maio al ministero dello Sviluppo Economico per il 3 luglio. Con 467 milioni in cassa e un altro mese di tempo per le offerte vincolanti, al momento la partecipazione di Delta e Ferrovie a un'eventuale newco resta l'unico punto fermo, mentre l'ipotesi di una partecipazione di Atlantia non decolla.

Ieri è arrivata la voce che il gruppo Toto sta esaminando la bozza di piano per la nuova compagnia, ma i dubbi di Fs sul gruppo restano. Pur non avendo fatto dichiarazioni ufficiali su Toto (né su Atlantia), il gruppo guidato da Gianfranco Battisti non ritiene Toto un partner adeguato e capace di sostenere l'impegno finanziario necessario.

IL GRUPPO ha un fatturato di 398 milioni (nel 2017, ultimo bilancio disponibile) e i debiti finanziari netti (522,3 milioni) superano i ricavi. Toto ha un contenzioso e debiti verso l'Anas, che è di proprietà diretta delle Fs. Pesano anche i trascorsi con Air One, l'aviolinea che Toto vendette a Cai-Alitalia nel 2008 liberandosi di 600 milioni di debiti finanziari netti e incassando 450 milioni.

Intanto la Federazione Nazionale Trasporto Aereo, che riunisce la più ampia maggioranza dei piloti e degli assistenti di volo del gruppo Alitalia e delle principali compagnie aeree basate in Italia, esprime «grave preoccupazione» per la «drammatica» situazione di Alitalia, a margine di una riunione del personale navigante del gruppo. L'incontro del 3 luglio al Mise, chiedono i sindacati di categoria, non dovrà essere solo interlocutorio, altrimenti passeranno alla mobilitazione.

«**ABBIAMO** la necessità di capire di che progetto di sviluppo di Alitalia stiamo parlando: ancora non è assolutamente chiaro, perché il dibattito si concentra sulla ricerca dei soci. Ma la ricerca dei soci deve essere vincolata a un progetto di rilancio della compagnia», ha detto Stefano Malorgio, segretario generale della Filt Cgil, a margine di un convegno sul decreto Sbocca cantieri. «Per rilanciare Alitalia, avendo già ampiamente dimostrato le proprie potenzialità, è ormai impellente la stesura di un piano esecutivo degli investimenti che sia ben strutturato e calendarizzato sul piano quantitativo», ha ribadito Claudio Tarlazzi di Ultrasporti. Chiede intanto di non perdere altro tempo e di chiudere l'operazione con Atlantia l'Associazione nazionale piloti, che con Anpac e Anpav ha in programma uno sciopero dei piloti e degli assistenti di volo della compagnia per il 24 giugno.